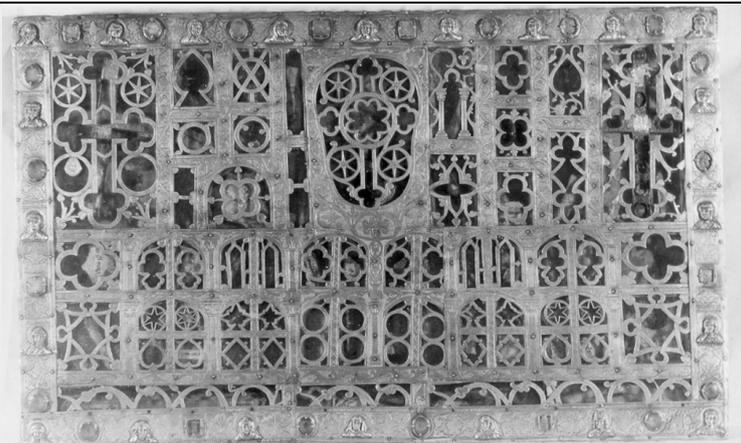


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00707662

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Veroli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Lazio

PRVP - Provincia FR

PRVC - Comune Veroli

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1572

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1291
<b>DTSF - A</b>	1291
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega laziale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ laminazione/ traforo/ cesellatura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ametista/ incastonatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	topazio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	acquamarina
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	46
<b>MISL - Larghezza</b>	75
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Decorato sul bordo esterno da ventidue busti di Santi, alternati a gemme di vari colori. Nella parte centrale una serie di fasce e riquadri alternati, decorati con motivi sia architettonici che puramente decorativi. Nei due angoli superiori il traforo segue la forma di due piccole croci contenute nel reliquiario, quella destra lavorata a filigrana e decorata con due piastre a rilievo e gemme (quasi tutte perdute), quella di sinistra reca al centro una iscrizione.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANN. D. MCCXCI. HOC. OPUS. FECIT. FIERI. DOPNUS. IOS. BOS. ABBAS. CASEMARI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	accanto ai Santi
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. BERNARDUS. S. NICOLAUS. S. IOHS[.] S. PAULUS (alfa e omega sul bordo). S. MATEUS. S. THOMAS. S. BARNABAS. S. SIMON. S. PAULUS. S. IOH ES IES XRS SCAMARIA MADALENA. S. PETRUS. S. IACOBUS. S. ANDRAS. S. BARTOLOMEUS. S. MALHIAS. S. IACOBUS MAT[.]JUM. S. IO BAPA. S. DOMINICUS. S. BENEDICTUS.

#### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla croce di sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DE LIGNO/ CRUCI DN I[...]
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera proviene da Casamari dove fu eseguita, stando all'iscrizione, nel 1291 su committenza dell'Abate Giovanni Bove, verolano, che fece in quegli anni eseguire diverse altre opere tra cui un altro reliquiario dello stesso tipo. Quello in questione è però più elaborato e più complesso anche dal punto di vista iconografico, per la presenza di ben ventidue santi tutti legati in qualche modo sia all'ordine monastico che all'abbazia. Si può perciò supporre opera di altro orafo più colto e dotato di una tecnica più raffinata sia nel traforo che nello sbalzo. È identica comunque la matrice culturale di questo tipo di decorazioni riprese sia dagli elementi decorativi dell'architettura dell'Abbazia che da quelli desumibili dai codici miniati di produzione cassinese. L'opera fu trasferita a Veroli nel 1572 insieme con altri oggetti di oreficeria da Michele Bonelli abate commendatario di Casamari.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 15453

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n





